



PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente

Servizio A.I.A. e Bonifica Siti Contaminati
Via Saffi 49
01100 Viterbo



Gestione Ambientale Verificata
N. Registro I - 000106

PROT GEN. N. 40058

Viterbo, 17.06.10

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Determina Dirigenziale n. 06 del 17.06.10

Ditta:

AZIENDA AGRICOLA DI.EMA s.a.s.

Oggetto:

**IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI DA
PRODUZIONE (di oltre 30 kg)**

Ubicazione:

**Località Podere Spazzavento
COMUNE DI ACQUAPENDENTE
PROVINCIA DI VITERBO**

Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), ai sensi del D.Lgs 59/05 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" con s.m.i.

l'originale in bollo della presente autorizzazione viene consegnata a mano

AL SIG. RACHELE VENANZI

IN QUALITÀ DI DELEGATA

VITERBO, 17/06/2010

FIRMA PER RICEVUTA [Signature]



Tel. 0761/313356 – fax. 0761/342924 e-mail: f.tosini@provincia.vt.it
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE conforme alla norma **UNI EN ISO 14001**
Certificato n. 5186 CERTIQUALITY

- IL DIRIGENTE -



Richiamato il decreto legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

Richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" con ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione n° 1116 del 13 dicembre 2005 della Giunta Regionale con la quale sono state individuate le Province come Autorità Competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali fissando al 31.01.06 la data ultima per la presentazione delle richieste di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 59/05;

VISTO l'art. 103 bis della L.R. n. 14 del 06 agosto 1999 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" con s.m.i. stabilisce che è delegata alle Province la competenza a rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività industriali di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/2005 con s.m.i. con esclusione degli impianti che trattano rifiuti;

VISTA la deliberazione n°11 del 26 gennaio 2006 con la quale la Giunta Provinciale ha prorogato al 31 luglio 2006 la scadenza per la presentazione delle suddette domande;

VISTA la deliberazione n°76 del 24.04.07 con la quale la Giunta Provinciale ha prorogato al 31 maggio 2007 la scadenza per la presentazione delle suddette domande;

TENUTO CONTO che sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.08 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale del 24.04.08 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

VISTA la nota del 30/05/07, acquisita agli atti della Provincia in data 04/06/07 con prot. 51189 del 04/06/07, con la quale è stata trasmessa l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'Azienda Agricola "DI.EMA s.a.s." – allevamento suini da ingrasso – situato nel Comune di Acquapendente (VT) in Loc. Spazzavento;

VISTA la deliberazione n°89 del 28.03.08 con la quale la Giunta Provinciale ha deliberato di includere nelle procedure relative all'istruttoria ed al rilascio dell'autorizzazione Integrata Ambientale anche l'Azienda Agricola "DI.EMA s.a.s." – allevamento suini da ingrasso – situato nel Comune di Acquapendente (VT) in Loc. Spazzavento;

VISTA la nota del 21.07.08, acquisita agli atti della Provincia in data 22.07.08 con prot. 74682 del 29.07.08, con la quale la Ditta ha trasmesso la documentazione relativa al bonifico pari ad Euro 4.000,00 versato a favore della Provincia di Viterbo per ricoprire i costi dell'istruttoria A.I.A. relativa all'Azienda Agricola in oggetto;

VISTA la nota prot. 76201 del 05.08.08 con la quale questa Amministrazione ha comunicato alla Ditta in oggetto che la modulistica presentata risultava carente per quanto riguarda le schede, gli allegati e gli elaborati tecnici relativi al "settore allevamenti";



VISTA la nota del 02.10.08, acquisita agli atti della Provincia in data 22.10.08 con prot. 93025 del 23.10.08, con la quale lo Studio Agronomico "AGROFIT" ha trasmesso, in nome e per conto della Soc. DI.EMA. srl, una relazione tecnica integrativa e relativa all'Azienda Agricola in oggetto;

VISTA la nota prot.104742 del 02.12.08 con la quale questa Amministrazione ha comunicato alla Ditta in oggetto che la documentazione trasmessa risultava ancora carente nelle schede tecniche, allegati ed elaborati relativi al "settore allevamenti"; inoltre veniva richiesto alla Ditta di trasmettere quanto richiesto entro 60 gg dal ricevimento della nota;

VISTA la nota del 04.02.09, acquisita agli atti della Provincia in data 12.02.09 con prot. 14128 del 23.02.09, con la quale la Ditta ha richiesto ulteriori 30 gg per predisporre la documentazione mancante precedentemente richiesta;

VISTA la nota del 10.03.09, acquisita agli atti della Provincia in data 13.03.09 con prot. 21011 del 18.03.09, con la quale la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta in sostituzione e ad integrazione di quella già precedentemente presentata;

VISTA la nota del 20.07.09, acquisita agli atti della Provincia in data 21.07.09 con prot. 56414 del 13.08.09, con la quale la Ditta, resasi conto dell'incompletezza della documentazione fornita, ha comunicato che avrebbe trasmesso nel più breve tempo possibile le ulteriori integrazioni;

VISTA la nota del 10.08.09, acquisita agli atti della Provincia in data 12.08.09 con prot. 58687 del 28.08.09, con la quale la Ditta ha consegnato tutte le integrazioni alla documentazione precedentemente trasmessa;

VISTA la nota prot. 69310 del 12.10.09 con la quale la Provincia di Viterbo ha convocato la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Azienda Agricola DI.EMA s.a.s. ubicata nel comune di Acquapendente in Loc. Podere Spazzavento, ai sensi dell'art. 5, comma 10 del D.Lgs 59/05 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" con s.m.i. e art.14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 Agosto 1990 n° 241; inoltre, con suddetta nota è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.Lgs 59/05 con s.m.i. e artt. 7 e 8 della legge 7 Agosto 1990 n° 241;

VISTA la nota prot. 72424 del 23.10.09 con la quale la Provincia di Viterbo ha rinviato, su richiesta della A.S.L. Servizio Igiene Pubblica di Viterbo, la suddetta Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che in data 19.11.09 si è svolta la prima conferenza di servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Azienda Agricola DI.EMA s.a.s., con impianto situato nel Comune di Acquapendente in Loc. Podere Spazzavento di proprietà del Sig. Camilli Piero; durante suddetta Conferenza di Servizi la Società ha consegnato la pag. 5 del 28.10.09 del Corriere di Viterbo dove è stato pubblicato l'avviso pubblico relativo all'Azienda Agricola DI.EMA. s.a.s. secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 7 del D.Lgs 59/05; inoltre nel corso della Conferenza di Servizi sono state richieste alla Ditta ulteriori integrazioni alla documentazione precedentemente trasmessa;

VISTA la nota del 18.12.09, acquisita agli atti della Provincia in data 18.12.09 con prot. 153 del 04.01.10, con la quale la Ditta ha inviato le integrazioni richieste durante la Conferenza di Servizi del 19.11.09 ai sensi del D.Lgs. 59/05 con s.m.i.

VISTA la con nota prot. 79240 del 23.11.09, con la quale la Provincia di Viterbo ha convocato la Conferenza di Servizi conclusiva per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

dell'Azienda Agricola "DI.EMA" s.a.s. ai sensi dell'art.5 comma 10 del D.Lgs 59/05 con s.m.i. e art. 14, 14bis, 14ter, 14quater, 14quinquies della Legge 7 Agosto 1990 n. 241;



TENUTO CONTO che in data 15.01.10 si è svolta la conferenza di servizi conclusiva presso l'Azienda Agricola DI.EMA s.a.s., situata nel Comune di Acquapendente in Loc. Podere Spazzavento di proprietà del Sig. Camilli Piero; nel corso della Conferenza di Servizi sono state richieste alla Ditta ulteriori integrazioni alla documentazione precedentemente trasmessa;

VISTA la nota, acquisita agli atti della Provincia in data 18.02.10 con prot. 15224 del 04.03.10, con la quale la Ditta ha inviato le integrazioni richieste durante la Conferenza di Servizi del 15.01.10 ai sensi del D.Lgs. 59/05 con s.m.i.

TENUTO CONTO che copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Provincia di Viterbo per trenta giorni, ai fini della consultazione da parte del pubblico e che non è pervenuta alcuna osservazione sia nel termine di cui all'art. 5, comma 8 del D.Lgs 59/05 con s.m.i. e neanche successivamente;

TENUTO CONTO che il Comune di Acquapendente con nota prot. 2535 del 03.03.10, acquisita agli atti della Provincia in data 05.03.10 con prot. 19787 del 25.03.10, ha trasmesso per quanto di competenza e secondo la Delibera di Consiglio Comunale relativa alla zonizzazione acustica definitiva, il proprio parere favorevole sulla documentazione di impatto acustico presentata dalla Ditta;

TENUTO CONTO che la Società in oggetto con nota acquisita agli atti della Provincia in data 23.03.10 con prot. 23827 del 12.04.10, ha trasmesso la dichiarazione asseverata dal gestore dell'Azienda Agricola e l'originale della quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59" emanato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs 59/05 con s.m.i.;

TENUTO CONTO che l'Arpa Lazio Sezione Provinciale di Viterbo con nota prot. 25352 dell'08.04.10 ha inviato i pareri sul PMeC presentato dalla Ditta;

TENUTO CONTO che la Provincia di Viterbo con nota prot. 24803 del 14.04.10, ha trasmesso all'Azienda Agricola DI.EMA s.a.s. i pareri di ARPA Lazio sul PMeC. richiedendo di integrarlo e modificarlo sulla base delle osservazioni esposte da ARPA Lazio; inoltre con suddetta nota sono stati richiesti alla Ditta chiarimenti ed integrazioni sull'ultima documentazione integrativa trasmessa in data 18.02.10;

VISTA la nota del 25.05.10, acquisita agli atti della Provincia di Viterbo in data 27.05.10 con prot. 36077 del 27.05.10, con la quale lo Studio Agronomico "AGROFIT" ha trasmesso, in nome e per conto della Soc. DI.EMA. srl, la revisione del PMeC. e le ulteriori integrazioni alla documentazione trasmessa in data 18.02.10;

TENUTO CONTO che l'Arpa Lazio Sezione Provinciale di Viterbo con nota prot. 42998 del 11/06/2010 ha trasmesso i pareri positivi sul Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato dalla Soc. DI.EMA. srl;

Assunto che per il settore sopraccitato esiste:



- Il Reference Document on Best Available Techniques for intensive rearing of poultry and pigs (July 2003), documento di riferimento per il settore in esame redatto dall'IPPC Bureau di Siviglia sulla base delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento.
- DECRETO 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372"
- Linee Guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Categoria IPPC 6.6 Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:
 - a) 40.000 posti pollame;
 - b) 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o
 - c) 750 posti scrofe.
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n.146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti";
- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 534 "Attuazione della direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini;
- Regolamento (CE) n. 183/05 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;
- D.Lgs 6 aprile 2006 n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei farmaci veterinari";
- Regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio con s.m.i. del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;
- D.G.R. 18 luglio 2003 n. 682 "Linee Guida per l'applicazione del regolamento n. 1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativo alle misure sanitarie applicabili ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano";
- Regolamento (CE) 21 ottobre 2009 n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- D.M. 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento";
- Regolamento Regionale 23 novembre 2007 n. 14 "Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola";

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 59/05 l'azienda agricola DLEMA s.a.s. ubicata nel comune di Acquapendente in Loc. Podere Spazzavento all'esercizio della seguente attività IPPC:

Codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:

b) 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg).

TENUTO CONTO che per gli impianti di cui al punto 6.6 dell'Allegato I al D.Lgs 59/05 con s.m.i., i valori limite di emissione o i parametri o le misure tecniche equivalenti tengono conto delle modalità pratiche adatte a tali categorie d'impianti, come indicato all'art. 7, comma 3 di suddetto D.Lgs;

TENUTO CONTO che per gli impianti di cui al punto 6.6 dell'Allegato I al D.Lgs 59/05 con s.m.i., in riferimento ai requisiti di controllo delle emissioni contenuti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si può tenere conto dei costi benefici, come indicato all'art. 7, comma 6 di suddetto D.Lgs;

Ritenuto che, al fine di garantire la conformità dell'impianto ai requisiti del D.Lgs 59/05, si possano stabilire quali condizioni di autorizzazione le prescrizioni e le indicazioni con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili riportati nell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

- DETERMINA -

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 59/05, all'Azienda Agricola DI.EMA s.a.s., con stabilimento in Loc. Podere Spazzavento nel Comune di Acquapendente (VT), impianto esistente ai sensi del D.Lgs. 59/05, per l'esercizio della seguente attività IPPC: codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:
2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg);
- 2) di subordinare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni stabilite nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Monitoraggio, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le prescrizioni, i parametri e le misure tecniche equivalenti con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione dei controlli;
- 3) di stabilire che l'ARPA Lazio Sezione di Viterbo effettui i controlli con **cadenza periodica** (riportata nei riquadri relativi a ciascuna matrice del Piano di Monitoraggio), con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs 59/05 con s.m.i.; si chiarisce che non appena l'ARPA Lazio Sezione di Viterbo dovesse inviare le osservazioni relative al Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dall'Azienda Agricola DI.EMA s.a.s. l'Autorità competente provvederà ad integrare la presente Autorizzazione;
- 4) di imporre al Gestore di dare attuazione agli adempimenti stabiliti nell'Allegato Tecnico secondo le modalità ed i tempi ivi riportati;
- 5) che il presente provvedimento ha durata di **cinque anni** e quindi fino al **17.06.2015**;
- 6) che il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Viterbo un piano di dismissione dell'intero impianto autorizzato prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale (art.3 comma 1 *lettera f*) del D.Lgs. 59/05);
- 7) di invitare il Gestore a custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso l'impianto e tenerlo a disposizione di tutti gli Organi e/o Enti preposti al controllo;
- 8) che il presente provvedimento revoca e sostituisce le seguenti autorizzazioni già di titolarità della Ditta:

Oggetto	Norme di riferimento	Estremi del provvedimento ed Ente competente	Data rilascio
Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento zootecnico	D.Lgs 152/06	Autorizzazione allo scarico n. 10 Comune di Acquapendente	28.05.09
Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento zootecnico	D.Lgs 152/06	Autorizzazione alla fertirrigazione del 06.06.09 Comune di Proceno	06.06.09



- EVIDENZIA -

- 1) che la presente Autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni o provvedimenti di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- 2) che sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e servizio veterinario laddove non già richiamate nel presente provvedimento;
- 3) che dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che, in caso di necessità, il sito dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- 4) che ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 59/05 ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'Autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della presente Autorizzazione e quindi entro il 17.12.2014;
- 5) che le eventuali modifiche progettate dell'impianto (successive al presente atto), saranno gestite dalla Provincia di Viterbo a norma dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 59/05;
- 6) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Assessorato Ambiente della Provincia di Viterbo (art. 11, comma 8 del D.Lgs 59/05);
- 7) che la tariffa relativa alle attività di controllo, di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2008, dovrà essere versata dal Gestore dell'impianto secondo le modalità riportate nell'art. 6 del medesimo Decreto direttamente alla Sezione Provinciale di Arpa Lazio competente per territorio (Viterbo – c.c.p. 37439700 – cod IBAN: IT 74 T 07601 14600 000037439700) tramite bonifico o bollettino, riportando la seguente causale: "A.I.A. – somma dovuta per i controlli previsti dall'autorizzazione integrata ambientale n°06 del 17.06.10"

- DISPONE -

che copia del presente provvedimento sia trasmessa alla Regione Lazio, al Comune di Acquapendente, al Comune di Proceno, all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Viterbo ed all'A.S.L. di Viterbo Servizio Igiene Pubblica e Servizio Veterinario.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Lazio nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di ricevimento del presente atto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Flaminia Tosini)

